

**Al Sindaco del Comune di Barisciano
Al Titolare dell'USRC
Al Coordinatore dei Sindaci Comuni Crateri**

Oggetto: disciplinare “criteri priorità ricostruzione” e graduatoria “priorità” Comune di Barisciano

Nella riunione del Comitato dei Presidenti di Consorzio di Barisciano e Frazioni del 13 maggio 2014 è stato dato mandato al portavoce di adoperarsi per rappresentare agli organismi ed enti coinvolti nella ricostruzione quanto scaturito dalla discussione che si riassume come segue:

1. Il Comitato dei Presidenti di Consorzio ha sempre auspicato ed invocato una condivisione in merito alla definizione dei “criteri di priorità” con il Sindaco del Comune di Barisciano e Frazioni.
2. Nonostante l'**inascoltato appello** alla richiesta di condivisione di quanto più importante ci sia per il futuro della ricostruzione, sono state evidenziate alcune "criticità" contenute nella norma/disciplinare approvata il 22/03/2014, pubblicata il 31/03/2014, ed è stato chiesto al Sindaco di provvedere ad una migliore, più chiara e quanto possibile pertinente nuova impostazione dei criteri utili a determinare una graduatoria che andrà a cadenzare la ricostruzione per i prossimi anni.

Non è seguita nessuna azione o riscontro da parte dell'amministrazione ed in data 05/05/2014, sul sito del Comune di Barisciano – Area Sisma, è stata pubblicata la graduatoria senza alcun riferimento al responsabile del procedimento, a determina dirigenziale, o decreto sindacale, o delibera di giunta e/o delibera di consiglio o risultanza formale del lavoro di una commissione che ne accompagna la pubblicazione. Graduatoria senza l'indicazione della data di presentazione delle istanze ed in alcuni casi con l'errata indicazione del nome del presidente di consorzio o punteggi inseriti ma mai dichiarati.

3. L'**atto “indirizzo priorità”** deliberato dal Consiglio Comunale (deliberazione n. 7 del 22/03/2014) e pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del comune di Barisciano il 31.3.2014 deve assicurare il rispetto del comma 2 dell'art. 11 del **decreto usrc n. 1 del 6/2/2014** che dispone: *“I criteri relativi alle priorità approvati dai Comuni entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, devono comunque **garantire la coerenza con il Piano di Ricostruzione**”.*

Il Piano di Ricostruzione (PdR) infatti prevede già le “certificazioni tecniche” richieste dal disciplinare ai Presidenti di Consorzio, nella scheda “MODALITA' DI ATTUAZIONE-Parte F” .

Il disciplinare, eludendo gli elaborati redatti dall'Università di Camerino (S.A.D.), già approvati dalla stessa amministrazione, dispone che la necessità di coordinare ed affrontare contemporaneamente il recupero di più aggregati a causa di obbligate esigenze tecniche e logistiche, possa essere soddisfatta solo se, accidentalmente la distanza in graduatoria tra due o più aggregati non supera un determinato intervallo.

Vi sono casi, affatto rari e facilmente censibili, in cui i lavori su un aggregato coinvolgono cavità, viabilità, accessi, utenze e sottoservizi comuni a più aggregati. Il disciplinare impedisce di fatto la possibilità di applicare alla ricostruzione le migliori soluzioni tecniche e logistiche e nel contempo costringerà i proprietari ad abbandonare nuovamente le proprie abitazioni, da poco riparate, quando sarà ora di intervenire sul o sugli aggregati limitrofi.

Non ultima la farraginosità per calcolare il punteggio relativo alla cantierabilità dell'aggregato. I Presidenti, nel rispetto del disciplinare, hanno scelto, su ciascun lato ideale dell'aggregato, la soluzione di cantierabilità "più favorevole", in termini di punti, rispetto alla presenza di più situazioni concomitanti. Ciò nonostante si sono visti correggere, nella maggior parte dei casi in diminuzione ed in

pochi altri in aumento, il punteggio perché in fase istruttoria si è arbitrariamente valutata la questione in base al concetto di situazione "prevalente" anziché "più favorevole" come invece chiaramente indicata nel disciplinare.

La "premialità" per la localizzazione dell'intervento raggiunge un punteggio massimo di 12 che sviscila le "priorità sociali".

4. DISCIPLINARE: ART 4 – CRITERI E PUNTEGGI

Chi, avendo la residenza anagrafica altrove, ha autocertificato la propria dimora abituale in una determinata unità locale, si è visto decurtare il punteggio relativo senza contraddittorio.

All'ospite di una casa di riposo si decurtano i punti spettanti per avere dimora stabile nonché residenza nell'immobile danneggiato dal sisma.

In antitesi a quanto riportato nel decreto 1 dell'USRC, art. 11, comma 1, lett. a) (*il rientro delle popolazioni nelle abitazioni principali danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009*) vengono assegnate premialità anche a coloro che sono deceduti successivamente alla data del 6 aprile 2009. In questo modo si vuole "favorire il rientro" dei deceduti che vengono considerati con complessivi punti 5 all'interno di aggregati dove insistono altre abitazioni di residenza; in alcuni casi, però, la loro è l'unica abitazione di residenza all'interno dell'aggregato e ciò nonostante precedono in graduatoria nuclei familiari pluricomponenti provocando evidenti, vistose storture.

Viene riconosciuto un punteggio (4 + n. abitanti), come fosse prima abitazione, anche per il "bene alienato dopo il 6 aprile 2009". L'art. 3, comma 5, L 77/2009 prevede che il contributo ed ogni altra agevolazione non spettano per i beni alienati dopo il 6 aprile 2009 e la domanda di contributo deve essere presentata da chi risultava proprietario al momento del sisma.

5. Il coordinamento logistico della cantierizzazione degli interventi.

Anche la "certificazione" su questo argomento, di squisita competenza tecnica, poteva essere "estratta" dagli elaborati del Piano di Ricostruzione.

Il punteggio in questo caso ha valore assoluto di 5 (qualora concesso), che aiuta ulteriormente a sviscila le "priorità sociali". Tant'è che nella graduatoria pubblicata sul sito del Comune di Barisciano ne beneficiano solo in pochi (8 su 95).

Della percentuale di residenzialità (percentuale di superficie occupata dalle abitazioni principali rispetto alla superficie complessiva dell'aggregato), come riportato nei Piani di Ricostruzioni pubblicati sul sito del Comune di Barisciano **o del necessario inserimento di un correttivo** in tal senso non vi è traccia. Si può solo evidenziare che con un distorto utilizzo di risorse pubbliche verranno recuperati in prevalenza fienili, cantine, porzioni di fabbricati rurali, ecc. non adibiti ad abitazione principale.

Singolare appare l'attribuzione di 1 (un) punto a chi ha compiuto 65 anni entro il 14 aprile 2014 e non siano stati previsti punti per chi vive nei Moduli Abitativi Provvisori.

6. I MAP: Moduli Abitativi Provvisori, vengono inaugurati e assegnati nel febbraio del 2010. Nessuno è in grado di "certificarne" la durata. Recentemente i MAP hanno impegnato risorse economiche per 75.000 euro (lavori di straordinaria manutenzione per il ripristino di soli 8 MAP), oltre naturalmente a quelle per i lavori che fino ad oggi sono stati necessari per la manutenzione ordinaria, interventi sulle fogne, ecc.. Nonostante ciò non si è ravvisata la necessità di inserire alcun punteggio per i nuclei familiari che nei MAP vivono già da quattro anni e presumibilmente dovranno rimanervi per decenni.

Pertanto al fine di arginare e/o evitare dannose conseguenze (soprattutto per chi è più esposto alle criticità post-sisma), generate dalla mancanza di un confronto ripetutamente invocato dal Comitato (ma reiteratamente negato), si invita l'amministrazione comunale di Barisciano a voler porre rimedio alle "storture" rappresentate.

Contestualmente si invitano tutti gli enti ed organismi coinvolti nella ricostruzione a voler intraprendere ogni azione tesa favorire il raggiungimento di una corretta e condivisa "serie di regole" che rendano agevole la ricostruzione, evitino uno sperpero di denaro pubblico ed il proliferare di contenziosi.

Con la certezza di poter contare su una disponibilità di confronto per un reciproco ascolto e volontà di ricercare soluzione concreta si inviano i migliori saluti.

Barisciano, 15 maggio 2014



Carmelita Marinelli

*Portavoce del Comitato dei Presidenti di
Consorzio di Barisciano e Frazioni*

all. 1: disciplinare criteri ricostruzione
all. 2: decreto1_2014_usrc